



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto:	<p align="center">VALUE PLUS Validating Learning Outcomes of caregivers In Europe - KA202 -Cooperation for innovation and the exchange of good practices - Strategic Partnerships for vocational education and training Project Code 2017 -1-IT01-KA202 -006253 CUP G56J17000510006</p>
Programma:	Erasmus Plus: Partenariati Strategici VET - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche-
Data d'inizio	1 Ottobre 2017
Durata:	chiusura gennaio 2020
Proponente:	Akon Service :S.a.s.
Partner europei:	OFRE (Francia), Fundatia de Sprijin Comunitar (Romania) Universitat Rovira I Virgili URV (Spagna)
Partner nazionali:	Regione Abruzzo – Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa
Definizione del progetto	<p>Il progetto VALUE Plus è nato dalla rilevazione delle seguenti problematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.La crescente richiesta di lavoratori qualificati da impiegare nel settore dei servizi di assistenza a domicilio. Tale fabbisogno, legato al progressivo invecchiamento della popolazione, in alcuni paesi europei è stato solo marginalmente coperto dai servizi istituzionali e la forza lavoro impiegata è per lo più immigrata (donne dell'Est) e sottoqualificata. 2.La massiccia presenza di lavoratrici prive di qualifiche e/o certificazione delle competenze che alimentano il mercato del lavoro sommerso; 3.La difficoltà delle assistenti familiari prive di qualifiche professionali di Italia, Romania e Spagna, di vedere riconosciute e valorizzate le competenze/conoscenze acquisite in ambito informale e non formale; <p>Pertanto VALUE+ intende rispondere all'esigenza di riconoscimento e validazione, garantendo, allo stesso tempo, la conversione dei Learning Outcomes certificati in crediti ECVET (secondo la Raccomandazione ECVET) spendibili in tutti i Paesi aderenti al progetto in un'ottica di mobilità lavorativa transnazionale delle lavoratrici e dei lavoratori del settore.</p> <p>Inoltre si è voluto avviare un processo di rinnovamento dei sistemi VET (formazione professionale e del collocamento) italiani, spagnoli e romeni, allo scopo di trasferire/adattare il sistema (modelli/strumenti) di riconoscimento e validazione delle competenze delle assistenti familiari in uso Francia ai partner degli altri Paesi.</p> <p>Le attività del progetto hanno compreso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il confronto tra tutti i partner al fine di favorire lo scambio di idee e procedure per la validazione delle competenze delle assistenti familiari - l'ampliamento della gamma di modelli in uso per l'accertamento e la validazione delle competenze acquisite in ambito informale e non formale dalle assistenti familiari nei paesi partner - l'adozione delle specifiche tecniche ECVET nei paesi partner che non le hanno ancora adottate <p>Il progetto VALUE ha coinvolto complessivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 24 operatori della formazione professionale e dei sistemi del collocamento (6 italiani, 4 francesi, 7 romeni, 7 spagnoli); -N. 200 beneficiari/e finali (assistenti familiari) che hanno beneficiato della certificazione delle competenze e del riconoscimento dei crediti ECVET. <p>La ricaduta del progetto si protrarrà anche oltre la durata del progetto e coinvolgerà principalmente le categorie svantaggiate che prestano la propria attività professionale nei servizi di assistenza a domicilio (persone con basse qualifiche, donne migranti).</p> <p>Gli effetti previsti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una presenza diffusa di organizzazioni VET capaci di certificare le competenze acquisite in ambito informale non formale delle assistenti familiari nei territori oggetto di sperimentazione; - Un incremento delle istituzioni competenti capaci di adottare ed applicare le specifiche tecniche ECVET; - Una presenza diffusa di operatori del collocamento capaci di collocare regolarmente le assistenti familiari nei territori oggetto di sperimentazione grazie alla certificazione e validazione delle competenze delle assistenti; - Un incremento delle badanti/assistenti familiari con competenze certificate e spendibili in almeno altri 3 Paesi europei (Paesi coinvolti nella sperimentazione); - Un incremento delle badanti/assistenti familiari regolarmente occupate;
Partenariato	Le organizzazioni coinvolte nel partenariato, distinte per Paese, sono state le seguenti:

	<p>In FRANCIA, Paese in cui esiste un sistema consolidato di certificazione delle competenze delle lavoratrici che operano nel settore dei servizi a domicilio, il partner è OFRE (Istituto di Formazione Professionale Francese) agenzia che si occupa della formazione delle assistenti familiari nella Regione Picardia e dell'accompagnamento alla certificazione delle competenze.</p> <p>In ROMANIA, Paese dal quale migra il maggior numero di badanti ed in cui si assiste ad un progressivo impoverimento delle reti sociali di supporto alle persone fragili (anziani, bambini) per effetto del drenaggio delle donne che si occupano dei servizi di cura, il partner è: FUNDATIA DE SPRIJIN COMUNITAR, ossia un'organizzazione non-profit che eroga servizi di cura e di assistenza a domicilio nell'area Nord- est del Paese e che quotidianamente si confronta con la "fuga" verso ovest di donne che intendono svolgere la professione di badante/assistente familiare all'estero per migliorare le proprie condizioni di vita.</p> <p>In SPAGNA il partner è l'Università Rovira i Virgili (URV), un'università pubblica nel sud della Catalogna strutturata in dodici facoltà e scuole dove sono offerti più di 100 programmi di studio (lauree, master e programmi di dottorato). La collaborazione per il progetto è con il Dipartimento "Gestione e Imprese" dell'Università dove lavora un gruppo di ricercatori specializzati in economia e sociologia con esperienza in aree di ricerca, quali "analisi delle professioni" anche nell'ambito dei gruppi più vulnerabili e svantaggiati come la comunità dei migranti all'interno della quale opera la maggioranza degli assistenti familiari</p> <p>In ITALIA, Paese nel quale vi è una forte presenza di lavoratrici immigrati irregolari (lavoratrici in nero) ed in cui si assiste ad una crescente richiesta di lavoratrici da impiegare nel settore dei servizi di cura ed assistenza a domicilio, i partner sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Regione Abruzzo – Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa Il Dipartimento coordina le attività previste dai regolamenti comunitari in ordine alla programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio, valutazione e controllo delle risorse dei Fondi Strutturali comunitari • la Akon Service Sas, organismo Coordinatore del progetto; che ha maturato un'esperienza decennale nell'ambito della progettazione e gestione di interventi nel settore della qualificazione e della certificazione delle competenze delle assistenti familiari. Interventi realizzati in collaborazione con la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, Pescara, Teramo e L'Aquila.
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento professionale su temi dell'accertamento delle competenze e del Sistema Ecvet di n. 24 operatori dei sistemi ed operatori dei sistemi del collocamento; ➤ Elaborazione congiunta/trasferimento dei modelli di accertamento/validazione delle competenze ➤ Sperimentazione con beneficiari finali dei modelli di accertamento elaborate/trasferiti nei Paesi partner coinvolgendo complessivamente 200 assistenti familiari europei
Obiettivi chiave	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Innalzare la qualità dei servizi alla persona in Europa; ➤ Facilitare la validazione degli apprendimenti non formali ed informali.
Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo congiunto dei sistemi di validazione delle competenze delle assistenti familiari; ➤ N. 24 operatori VET formati sui sistemi e modelli di certificazione delle competenze; ➤ 200 assistenti familiari in possesso di Certificati di validazione delle competenze e di crediti ECVET

